



ASIMMETRIE ORIENTALI
Citano le forme complementari dello Ying e dello Yang: sono i vasi colorati Tao di Myyour in polietilene soft touch, firmati da Rosaria Copeta

Far crescere fiori e ortaggi, per chi ha il pollice verde. Ma le funzioni di questo spazio aperto sono soprattutto due: rilassarsi e prendere il sole in solitudine, cucinare e mangiare in compagnia nelle sere calde. Ecco i consigli dell'architetto per scegliere e disporre dei mobili "trasformisti"

BUEN RETIRO SUL TERRAZZO

FRANCESCA GUGLIOTTA

Caro terrazzo, quanto mi costi. Avere un balconcino oggi nelle case sempre più piccole è diventato un lusso per pochi. La sua presenza aumenta notevolmente il valore di un appartamento: a Milano - secondo i dati del portale di annunci immobiliari *Casa.it* - un'abitazione senza spazio aperto costa 4mila euro al metro quadrato circa; con terrazzo più di 5mila euro. Stessa cosa a Roma, dove un immobile viene venduto a 4.350 euro al metro quadrato, prezzo che lievita fino a ben 5.200 euro (più 20 per cento) se si ha la possibilità di prendere una boccata d'aria.

Per attrezzare un piccolo balcone ci vengono in aiuto gli arredi

Averlo costa caro: una casa con balcone a Milano e a Roma vale circa il venti per cento in più. E allora conviene attrezzarlo in base all'utilizzo più frequente

"magici": dai mobili che scompaiono, come i tavoli ribaltabili da mettere a parete quando non servono o le sedie apri e chiudi, a quelli che si trasformano, come i vasi che diventano panche, i pouf che illuminano, i cubi soffici che si sviluppano in letti. «Bastano pochi elementi», afferma l'architetto Enrico Fulfaro che ha disegnato i due progetti in pagina: «una poltrona o un piccolo tavolo con le sedie in coordinato; comunque arredi su ruote o impilabili che consentono di muoversi liberamente anche negli spazi ridotti. Bisogna sistemare le piante in fioriere lunghe e strette sui lati perimetrali o sul fondo, utilizzando la parte centrale del balcone per le due funzioni principali: rilassarsi al sole (vedi progetto uno) e mangiare all'aperto (vedi progetto due)».

La scelta dell'arredo dipende da quali attività si vogliono svolgere più spesso. Il primo progetto a sinistra per esempio è adatto a chi non vuole rinunciare al comfort: per arredarlo, un letto-cubo, morbido e resistente all'acqua grazie al tessuto idrorepellente, una poltrona a prova di raggi uv, e una piantana da esterni. Il secondo progetto invece è pensato per chi ama vivere *en plein air* in modo dinamico, cucinare e mangiare in terrazzo, trascorrere piacevoli serate estive tra una grigliata e una lettura. In questo caso, indispensabili le sedie impilabili, un tavolo allungabile o a ribalta e un barbecue compatto dal minimo ingombro. Di grande, soltanto, la buona dose di compagnia.